



Automobile Club d'Italia

### DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 3 DEL 04/08/17

**OGGETTO:** Procedura di affidamento del servizio di vigilanza, consistente in piantonamento con apertura e chiusura degli Uffici e servizio di telesorveglianza, per gli uffici di FROSINONE per la durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 e dell'art. 95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip)

### IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI FROSINONE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, come integrato nella seduta del 31/01/17, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. N. DRU aoodir022/0004268/16 del 27/05/16, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2016 e scadenza al 31/05/2018, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Frosinone;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

**VISTA** la determinazione n.3427 del 5 dicembre 2016 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e del Regolamento della UE n. 2170/2015 del 24/11/2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.11;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere, in qualità di Responsabile dell'Unità Territoriale di Frosinone, profilo professionale Funzionario di livello C4, le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**CONSIDERATA** la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/09/2017, di continuare il servizio di vigilanza al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

**RAVVISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 3 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

**RITENUTO** che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, il valore presunto dell'affidamento in argomento (c.d. base d'asta) per il periodo di durata del contratto, dal dal 29/09/2017 al 28/09/2020, è stato determinato, in via presuntiva, in € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00), oltre IVA., prendendo in considerazione la tipologia dei servizi richiesti, le modalità di espletamento e le specifiche tecniche di esecuzione del servizio ed i seguenti elementi: n. 255 giorni presunti lavorativi annui per il piantonamento e apertura/chiusura uffici; n.12 canoni mensili annui per il collegamento al servizio di telesorveglianza. La decorrenza è anticipata rispetto alla scadenza in

quanto il 30 settembre è giorno festivo e non è possibile effettuare l'eventuale avvicendamento dei fornitori per i collegamenti tecnici di telesorveglianza;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

**TENUTO CONTO** che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 19.525,00 (diciannovemilacinquecentoventicinque/00), oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale decimo d'obbligo, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** che la Convenzione "Servizi integrati di vigilanza", pubblicata sul sito [www.acquistinrete.pa](http://www.acquistinrete.pa) in data 15.10.2015, è stata revocata in data 26.04.2017;

**RISCONTRATO** che il servizio di vigilanza è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando "Servizi di vigilanza", attivo dal 26.11.2004 al 15.07.2017, con operatività per l'avviamento delle procedure, fino al 18/08/2017, come comunicato nelle news del sito;

**CONSIDERATO** che i servizi in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso in conformità all'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto, altresì, che i livelli di qualità del servizio, le fasce orarie e le prescrizioni tecniche sono altamente standardizzate ed esattamente definite nella documentazione predisposta;

**DATO ATTO** che, a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione al confronto concorrenziale in argomento, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**RILEVATO** che, al fine di verificare la congruità ed economicità dei prezzi, nel rispetto dei principi di economicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, libera concorrenza, correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, si ritiene opportuno affidare il servizio previo confronto concorrenziale da effettuare mediante invio di Richiesta di offerta (R.d.O) a n 5 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, tenuto conto che il servizio è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonea licenza, rilasciata, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

**RICHIAMATA** la documentazione di cui al bando Me.Pa "Servizi di vigilanza" nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione indicate nelle "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;

**RICHIAMATE**, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**PRESO ATTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale in conformità alle Regole del sistema di e-procurement ;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC lo **SMART CIG Z2A1F97004**

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, l'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza, consistente in piantonamento con apertura e chiusura degli Uffici e servizio di telesorveglianza, previa valutazione comparativa delle offerte pervenute in risposta alla R.d.O, che verrà effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in conformità alle Regole del sistema di e-procurement.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, per la durata di 36 mesi, presuntivamente a decorrere dal 29/09/2017, in conformità agli schemi di atto (richiesta di offerta, capitolato tecnico) pubblicati sul sito MEPA- R.d.O., della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonterà ad € 16.500 (sedecimilacinquecento/00), oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718002- Spese di Vigilanza, a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020 all'Unità Territoriale di Frosinone, quale Unità Organizzativa Gestore 4361, C.d.R. 4360.

Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 3.025,00 (tremilaventicinque/00), oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi e dell'eventuale decimo d'obbligo; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 19.525,00 (diciannovemilacinquecentoventicinque/00);

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in modalità elettronica con firma digitale, in conformità alle Regole del sistema di e-procurement, tenendo conto che nella R.d. O., comprese eventuali Condizioni Contrattuali Particolari.

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento è D.ssa Maria Rita Giorgilli, funzionario Responsabile Unità Territoriale di Frosinone, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del procedimento è incaricato di svolgere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento alle condizioni e nei tempi programmati, in particolare avrà cura di espletare l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione degli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale, provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione dello CIG o dello Smart CIG, nonché effettuare le verifiche sul possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis del Codice.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC,

nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dei servizi e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **SMART CIG Z2A1F97004**

FIRMATO